[](http://www.icscroci.it/wp-content/uploads/2014/02/Stemma_Italia.png)

**Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “T. CROCI”

Via Chopin n. 9 – 20037 Paderno Dugnano (MI)

**Tel** n. 02 918 10 45 - **CF** 97667170159 - **fax** n. 02 990 450 55

e-mail miic8fj00v@istruzione.it – e-mail pec miic8fj00v@pec.istruzione.it

Piano Didattico Personalizzato

Alunno

Plesso

Classe

Anno scolastico

Piano Didattico Personalizzato

## **ALUNNI CON DSA**

**Dati relativi all’allievo**

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

Nazionalità

Lingua

Iscritto nell’a.s.

alla classe   
  
della scuola

Primaria  Secondaria di I grado

### Anamnesi familiare:

### Nome padre e nazionalità:

### Nome madre e nazionalità:

### Altri componenti del nucleo familiare :

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**Anamnesi scolastica**

Scuola dell'infanzia:  non frequentata /  frequentata   
per numero anni:

Scuola primaria frequentata per numero anni:

Precedente segnalazione di difficoltà di apprendimento: SI NO

Presenza / assenza di percorso personalizzato nell’anno scolastico precedente:

SI NO (vedi……..)

**Quadro diagnostico di riferimento**

DIAGNOSI :

**Interventi terapeutici e riabilitativi in atto (tipologia, operatori, luogo, frequenza)**

Tipologia interventi riabilitativi:

Effettuati in orario:

scolastico  extra scolastico

Operatore di riferimento:

Presso:

Frequenza:

**Tipologia del disturbo (ricavabile dalla diagnosi)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia disturbo** | **Grado** | | |
| **Lieve** | **Medio** | **Grave** |
| Dislessia |  |  |  |
| Disgrafia |  |  |  |
| Disortografia |  |  |  |
| Discalculia |  |  |  |
| Altro |  |  |  |

**OSSERVAZIONI**

* **Punti di forza e risorse individuali:**
* **Caratteristiche dei processi di apprendimento:**
* **Eventuali altre annotazioni:**

**Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali**

### **Lettura**

stentata;

lenta;

corretta;

con inversioni;

con sostituzioni;

con omissioni;

scambio di lettere speculari (b-d; p-q; m-n ...);

scambio di fonemi simili (f-v; c-g; t-d …);

manca della discriminazione dell’accento;

manca della discriminazione delle doppie;

salto di parola e/o di righe;

ripetizioni di sillabe;

fatica a rispettare i ritmi dati dalla punteggiatura;  
altro………………………………………………………

### **Comprensione di un testo ascoltato o letto**

approfondita;

adeguata;

faticosa;

scarsa;

nulla;

altro…………………………………………………………………..

**Scrittura**

scambio di grafemi (d-b; f-v; c-g ...);

omissioni o aggiunte di lettere o sillabe;

inversioni (il-li…);

digrammi, trigrammi inesatti (ghi, sch, mb …);

separazioni illegali (in sieme ...);

fusioni illegali (lacqua, cera, nonèvero …);

scambio grafema omofono (quore, squola, cuaderno …);

omissione o aggiunta di h;

accenti;

doppie;

difficoltà a comporre testi (ideazione, stesura coerente e coesa, ampiezza e uso appropriato del patrimonio lessicale);

altro ………………………………………………………………………..

### **Grafia**

grafia illeggibile e confusa;

difficoltà di organizzazione spaziale sul foglio;

difficoltà a copiare dalla lavagna;

difficoltà all’uso del corsivo;

difficoltà nel seguire la dettatura;

altro ……………………………………………………………………………….

### **Parlato**

difficoltà a recuperare parole (disnomie);

difficoltà di sintesi;

difficoltà ad esprimere ciò che pensa;

confusione nel ricordare nomi e date:

fatica d organizzare i contenuti delle comunicazioni;

altro…………………………………………………………………………………………..

### **Calcolo**

errori nel leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali, nella corrispondenza tra numero naturale e quantità;

confusione di simboli numerici simili;

inversione di cifre;

difficoltà di decodifica del testo del problema;

difficoltà a gestire la sequenzialità delle operazioni matematiche;

difficoltà a memorizzare le tabelline;

difficoltà nel calcolo mentale;

difficoltà nel ragionamento logico;

altro ……………………………………………………………………………………………………………..

**Caratteristiche del processo di apprendimento**

### **Caduta nei processi di automazione**

lentezza ed errori nella lettura a cui può seguire una difficoltà nella comprensione del testo;

difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo);

difficoltà nel ricordare le categorie, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi;

difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione;

difficoltà nel segno grafico;

stanchezza e lunghezza dei tempi di recupero;

difficoltà nella lingua straniera;

difficoltà a prendere appunti;

difficoltà a gestire i rapporti spaziali e temporali;

altro…………………………………………………………………………………….

### **Ripercussioni sui processi socio-affettivi**

Senso di inadeguatezza;

scarsa autostima;

ansia da prestazione;

caduta della motivazione;

difficoltà a mantenere l’attenzione;

difficoltà di gestione della frustrazione;

alterazione del comportamento (rinuncia o reattività);

depressione;

altro……………………………………………………………………………………………………………….

**Strategie metodologiche e didattiche**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno/a sia messo/a nella condizione di seguire la programmazione prevista attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

Partire dai punti di forza, valorizzando gli interessi e sostenendo la motivazione

creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;

privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura;

prevedere, quando possibile, momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;

prevedere attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva;

utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;

controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;

verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;

eventualmente avviare all’uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;

aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa;

verificare l’opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto con i compagni;

promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe);

altro………………………………………………………………………………………………………………..

**Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente dell’equipe pedagogica, si analizzano le possibili misure compensative e dispensative proposte (secondo la normativa ministeriale, l.170/2010) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee.**

### **STRUMENTI DISPENSATIVI:**

Lettura ad alta voce, solo se espressamente richiesta dall’alunna.

Dettatura e copiatura dalla lavagna.

Scrittura corsivo e stampato minuscolo.

Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabelline ecc …

Compiti domestici superiori al minimo necessario.

Trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti).

Interrogazioni non programmate.

Somministrazione di tante verifiche nello stesso tempo.

Valutazione della produzione scritta.

Altro……………………………………………………………………………………………………………..

**STRUMENTI COMPENSATIVI:**

* **MATEMATICA:**

tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule….

strutturazione dei problemi per fasi;

organizzazione delle procedure;

uso calcolatrice;

altro…………………………………………………………………………………………………………………………………….

* **LINGUA ITALIANA:**

schede forme verbali, analisi grammaticale, logica del periodo…

uso sintetizzatore vocale per i testi;

uso registrazioni;

altro…………………………………………………………………………………………………………

* **LINGUA STRANIERA:**

privilegio della comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse;

limitazione della correzione ai soli errori percepibili e modificabili;

previsione di un aiuto esterno per le trascrizioni più complesse (compagni-tutor e/o docenti);

uso del registratore in alternativa al compito in classe scritto;

altro………………………………………………………………

* **PER TUTTE LE DISCIPLINE:**

registrazioni;

tempi più lunghi di completamento degli elaborati;

computer con correttore automatico e vari programmi facilitanti;

uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche;

verifica compilazione diario scolastico;

mappe, sintesi, schemi elaborati dai docenti;

uso del carattere stampato (arial 12, 14, interlinea 1,5) e/o registrato;

interrogazioni e verifiche programmate;

altro……………………………………………………………………………………………………..

**Criteri e modalità di verifica e valutazione**

**VERIFICA**

Differenziare le verifiche, dal punto di vista cognitivo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo.

Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell’ansia.

In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità.

Assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi; comunicare necessariamente l’oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo.

Non valutare, se non come obiettivo specifico univoco, l’ordine o la calligrafia.

**VALUTAZIONE**

Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all’impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza.

La scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

Comuni a tutta la classe poiché l'integrazione, o meglio ancora, l'inclusione delle competenze, non possono che passare attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative.  
Può cambiare il mezzo o gli strumenti attraverso cui operare un cambiamento, ma la comunità educante deve essere solidale e univoca nel proprio percorso e nei propri obiettivi educativi.

**Patto con la famiglia**

**Si concordano:**

* i compiti a casa (riduzioni, distribuzione settimanale del carico di lavoro, qualità richiesta...): Fare clic qui per immettere testo.
* le modalità di aiuto (chi segue il/la figlio/a, per quanto tempo, per quali attività/discipline……) Fare clic qui per immettere testo.
* gli strumenti compensativi da utilizzare a casa (se possibile): Fare clic qui per immettere testo.
* programmazione delle verifiche e/o interrogazioni

**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto letto, condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno/a.**

FIRMA DEI DOCENTI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **DISCIPLINE INSEGNATE** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Paderno Dugnano,

**Firma dei Genitori**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico ………………………………………………………………………….**